Soluzioni semplici per proteggere bene la salute, la casa e il tenore di vita!
Vieni a scoprire i nostri prodotti su www.uniqagroup.it

Il Sole 24 ORE
www.ilsole24ore.com

UNIQA
Assicurazioni & Previdenza

€ 1,50 * In Italia | Venerdì 29 Aprile 2016
QUOTIDIANO POLITICO ECONOMICO FINANZIARIO • FONDATO NEL 1865
Poste Italiane Spedizione A.P. - D.L. 353/2003 conv. L. 46/2004, art.1, c.1, DCB Milano | Anno 152° Numero 117

INCONTRO TRA IL CAPO DELLO STATO E RENZI SULL'AGENDA DEL GOVERNO

Mattarella: per battere la corruzione serve alleanza politica-magistratura

Lina Palmerini e Emilia Patta ▸ pagina 27

ROMA, BERTOLASO «IN PANCHINA»

Berlusconi vira su Marchini, lite nel centro-destra

Mariolina Sesto ▸ pagina 25

POLITICA 2.0 Economia & Società di Lina Palmerini

Il Cavaliere e la scissione del centro

Una scissione al contrario. Non le ali estreme dal centro ma viceversa. Lo strappo di Berlusconi ha un senso politico che va oltre la corsa elettorale di Roma, è la scelta di restare fedele al voto moderato ed è una "zampata" al duo Salvini-Meloni, da oggi stretti nell'angolo della destra populista. Vinceranno senza il centro? Continua ▸ pagina 25

INVESTIMENTI GLOBALI

Il veicolo finanziario che serve all'Europa

di **Alberto Quadrio Curzio**

La Ue e la Uem continuano a sperare che una ripresa vera arrivi dalle riforme strutturali e dal Piano Juncker "potenziati" dall'iperrigore fiscale e dalla politica monetaria ultra-espansiva. "Iper" e "ultra" sono due interventi estremizzanti che probabilmente si elidono piuttosto che sommarsi, con la conseguenza che la politica di sviluppo europea non passa per queste scelte. Rimangono le riforme strutturali e il Piano Juncker. Il rischio è che dopo 7 anni di crescita annua zero e con una previsione di crescita, dal 2015 al 2023, di poco superiore all'1% annuo, l'Eurozona si avvii a diventare davvero un "vecchio continente" in stagnazione. Sarebbe paradossale perché la struttura economica europea è tuttora forte e con molte potenzialità.

Euro e geo-economia. Bisogna però capire, con realismo, che ciò che ora tiene unita l'Europa, e soprattutto l'Eurozona, sono l'economia e la moneta ma non l'identità culturale e l'unità politica. Il rischio è perciò grande e per contrastarlo bisogna cercare azioni economiche comuni per far riprendere con vigore gli investimenti e l'occupazione. Cioè quella economia reale con la quale l'Europa può anche fare politica estera, visto che non è in grado di farla né con la diplomazia né con la difesa. Detto in termini più crudi: cosa sarebbe oggi l'Europa in generale e l'Eurozona in particolare senza l'euro e senza la forza di un saldo merci ampiamente positivo nella bilancia dei pagamenti che tra i grandi Paesi è il secondo (sul Pil) dopo quello della Cina (mentre per gli Usa è pesantemente negativo)? Con la geo-economia si può anche fare geo-politica ed è quanto l'Europa potrebbe tentare pur non potendo aspirare a quel ruolo di terzo polo politico mondiale. Spieghiamolo con riferimento alle banche di sviluppo e di investimento multilaterali (Mdb).

Più euro-economia. La Bei è la più grande Mdb al mondo ma della stessa si parla poco in Europa (specie a confronto della Bce).

Continua ▸ pagina 28

Nel primo trimestre il Pil è salito solo dello 0,5% annuo: deludono investimenti e export

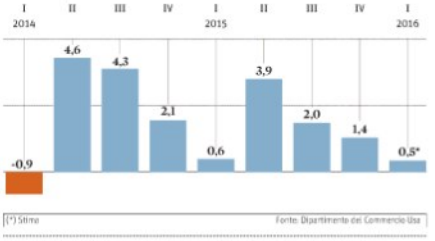
Frena la crescita Usa ai minimi da due anni

Le Borse tengono, Piazza Affari(+1,2%) la migliore

Falsa partenza per il Pil americano. Aspettative tradite nel primo trimestre dell'anno: l'economia cresce solo dello 0,9%, deludono investimenti ed export. Le Borse reggono l'urto, Piazza Affari (+1,2%) la migliore grazie alle banche. Servizi e analisi ▸ pagine 2-3

Economia americana al rallentatore

Variazione percentuale annualizzata del Pil



Ma l'eredità economica di Obama è positiva
di **Mario Platero** ▸ pagina 2

Vertice tra il commissario Ue e Padoan

Dombrovskis: sì a nuove regole per l'«output gap»

In visita a Roma, il vicepresidente della Commissione Ue, Valdis Dombrovskis, ha incontrato il ministro dell'Economia, Pier Carlo Padoan. Bruxelles è disposta al confronto con l'Italia sulla flessibilità e anche sulla partita del ricalcolo dell'output gap.

Colombo, Rogari, Mobili ▸ pagina 4 con l'analisi di **Dino Pesole**

Via libera ai 6 vicepresidenti elettivi e al nuovo Advisory board

La squadra. Vincenzo Boccia (al centro) con i vicepresidenti. Da sinistra: Stirpe, Baban, Brugnoli, Ferrarini, Mansi, Pedrollo, Pan, Mattioli e Gay

Confindustria, il Consiglio approva la squadra di Boccia

Nominati alla vicepresidenza Brugnoli, Ferrarini, Mansi, Mattioli, Pedrollo e Stirpe

Il Consiglio generale di Confindustria, su proposta del presidente designato Vincenzo Boccia, ha approvato la squadra di presidenza per il quadriennio 2016-2020. Della squadra fanno parte 6 vicepresidenti elettivi: Giovanni Brugnoli, con delega al capitale umano; Lisa Ferrarini (Europa); Antonella Mansi (organizzazione); Licia Mattioli (internazionalizzazione); Giulio Pedrollo (politica industriale) e Maurizio Stirpe (lavoro e relazioni industriali). A questi componenti si aggiungono i 3 vicepresidenti di diritto: Alberto Baban (Piccola industria); Marco Gay (Giovani imprenditori) e Stefan Pan, presidente del Consiglio delle rappresentanze regionali.

Insieme al voto sulla squadra, il Consiglio generale di Confindustria ha approvato anche la scelta dei 16 membri dell'Advisory board, organo consultivo introdotto dalla riforma Pesenti. Dell'Advisory board fanno parte: Francesco Caio, Francesco Gaetano Caltagirone, Gianfranco Carbonato, Elio Catania, Claudio De Albertis, Carlo De Benedetti, Claudio Descalzi, Vittorio Di Paola, Luca Garavoglia, Edoardo Garrone, Claudio Gemme, Mauro Moretti, Mario Moretti Polegato, Giuseppe Recchi, Roberto Snaidero e Francesco Starace.

Nicoletta Picchio ▸ pagina 7

Oggi all'esame del Cdm il decreto che accelera il recupero crediti e indennizza gli obbligazionisti delle 4 banche salvate

Procedure fallimentari semplificate

Ultimi ritocchi per il decreto legge sulle banche atteso oggi all'esame del consiglio dei ministri. Nel menu del provvedimento le regole per l'indennizzo degli obbligazionisti di Banca Etruria, Banca Marche, Carife e Carichieti. Previsto il rimborso automatico per chi ha sottoscritto i bond prima dell'agosto 2013 e attraverso l'arbitrato Anac per gli altri. Altro pilastro del decreto l'intervento sulle norme del diritto fallimentare per svellire il recupero dei crediti delle banche.

Boccialelli e Negri ▸ pagina 5 con l'analisi di **Isabella Bufacchi**

ASSICURAZIONI

Generali, anche i fondi votano la lista di Mediobanca per il rinnovo del cda

Alberto Grassani ▸ pagine 31 e 33

L'ANALISI. LE MOSSE DEGLI INVESTITORI IN ASSEMBLEA

Il mercato premia (solo) squadre di qualità di **Alessandro Graziani** ▸ pag. 31

Terrorismo. Per i Pm progettavano un attentato a Roma

Isis, 4 arresti tra Piemonte e Lombardia

Fermata una cellula Isis che progettava attentati a Roma. Sei richiesti di custodia cautelare, quattro arresti tra Piemonte e Lombardia.

Mincuzzi, Monaci, Cimmarusti ▸ pag.10

L'ANALISI. I CONTROLLI E IL COORDINAMENTO TRA LE FORZE DELL'ORDINE

Prevenzione, i rischi dalle «zone grigie»
di **Marco Ludovico** ▸ pagina 10

PROFESSORI & PARADOSSI

Scuola, 86mila assunzioni ma le supplenze non calano

di **Eugenio Bruno**

La scuola italiana continua a essere malata di "supplentite". Nonostante le 86mila assunzioni decise nei mesi scorsi, quest'anno sono stati nominati 122mila docenti. Più o meno gli stessi di un anno fa. Un paradosso tutto italiano che conferma l'allarme lanciato il 4 settembre 2014 dal Sole 24 Ore: metà dei prof stabilizzati - scrivevamo all'epoca - non avranno una cattedra. A questo sistema il "concorsone" partito ieri, tra le polemiche, prova a dare una risposta. Chissà quanto definitiva.

Continua ▸ pagina 29
Claudio Tucci ▸ pagina 29

BRENNERO

Alfano: Vienna assicura, per ora non ci sarà nessun «muro»

Marco Ludovico ▸ pagina 11, con l'analisi di **Giorgio Santilli**

Mercati

	FTSE Mib	Dow Jones I.	Xetra Dax	Nikkei 225	FTSE 100	€/$	Brent dtd	Oro Fixing
	18976,71	17830,76	10321,15	16666,05	6322,40	1,1358	45,24	1256,00
	1,21	-1,17	0,21	-3,61	0,04	0,49	3,24	0,69
var. %	-17,68	-1,14	-9,72	-16,91	-8,98	3,24	-29,11	3,89

Piazza Affari guadagna l'1,2% segnando la migliore performance tra le Borse europee. Francoforte è salita dello 0,21%, Parigi è rimasta praticamente ferma mentre Madrid ha ceduto lo 0,68%. Il listino milanese è stato favorito dagli acquisti sulle banche in previsione del decreto che dovrebbe accelerare i tempi di recupero dei crediti deteriorati, attesa oggi al vaglio dell'esecutivo. In netto calo nel finale Wall Street.

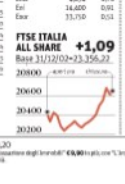
BORSA ITALIANA

Indici Generali	28.04	27.04	Var%	in an.
FTSE 1.A(Stoxx(25.12.89=2509.22)	20845,18	20423,57	3,09	-13,25
FTSE MIB(31.12.97=24681,56)	18976,71	18750,62	1,21	-13,40
FTSE It. Mid Cap(31.12.02=19146,47)	31825,47	31702,07	0,39	-8,74
FTSE It. Star(28.12.99=10000)	24671,44	24423,52	1,01	-5,44
Mediastore(31.12.06=100)	95,28	94,97	0,32	-13,15
Comit Globale(1972=100)	1081,06	1082,55	0,23	-16,89

PRINCIPALI TITOLI - Componenti dell'indice FTSE MIB

Titolo	Pr.Rif.€	Var.%	Titolo	Pr.Rif.€	Var.%
A2A	1,267	1,05	FCA-Fiat Chrysler	7,325	2,38
Atlantia Holding	6,370	1,43	Ferrari	39,750	2,21
Atlantia	24,390	-0,57	Finecobank	7,280	1,70
Azimut H.	22,100	0,96	Finmeccanica	11,370	0,26
B. Popolare	6,405	4,32	Generali	13,610	-0,36
B.P. E Romagna	5,320	3,91	Intesa Sanpaolo	2,690	0,81
B.P. Milano	0,686	3,79	Italcementi	10,420	0,19
Banca Mediolanum	7,210	2,93	Luxottica	47,240	-0,53
Buzzi Unicem	16,740	0,54	Mediaset	4,002	1,21
Campari	8,555	-1,38	Mediobanca	7,275	0,21
CNH Industrial	6,580	0,61	Moncler	14,060	-1,60
Enel	4,014	1,76	Monte Paschi Si	0,723	2,68
Eni	14,600	0,91	Poste Italiane	6,780	0,22
Exor	33,750	0,51	Prysmian	20,690	0,73
			S.Paolo Imi	10,700	1,32
			Saipem	0,435	12,20
			Snam	3,520	0,38
			STMicroelectr.	5,825	-1,52
			Telecom Italia	0,868	2,07
			Tenaris	12,080	0,08
			Terna	4,930	0,18
			UBI Banca	3,860	2,39
			Unicredit	3,162	4,21
			Unipol	3,858	1,05
			UnipolSai	2,058	0,39
			Vivendi	19,810	1,33

FTSE ITALIA ALL SHARE +1,09
Base 31/12/02=23.356,22



QUANTITATIVI TRATTATI €

	28.04	27.04
Azioni ord.ex	1.208.157.106	782.343.386
Azioni risparm.	1.509.177.918	2.099.835.696
Titoli di Stato	907.752.223	576.855.967
Obbligazioni	24.608.302	29.863.797

FUTURES

	28.04	Var
FTSE MIB Gg.2016	18878	231
Euro Bund 10 Gg.Gu 10	162,36	0,51

I CAMBI DELL'EURO (fixing BCE)

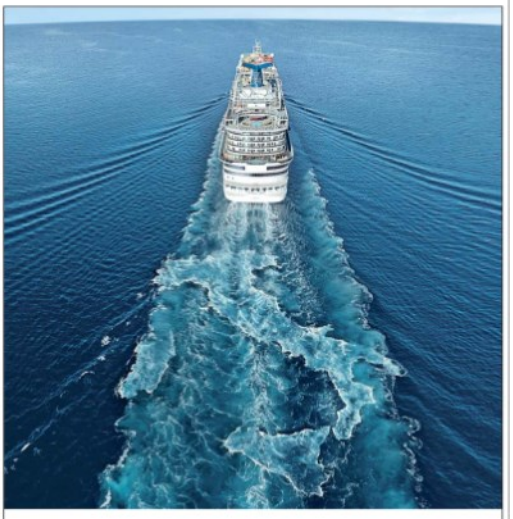
Valuta	28.04	Diff.
Dollaro Usa	1,1358	0,0015
Yen giapponese	122,8400	-2,9900
Sterlina inglese	0,7784	0,0036
Franco svizzero	1,0974	-0,0024
Fiorino olandese	7,5563	0,0011
Dollaro canadese	1,4262	0,0039
Corona svedese	9,1783	0,0160
Dollaro australi	1,4905	0,0021

MATERIE PRIME

Prezzi di riferimento a Londra (£/t)	28.04	Var. %
Alluminio	1649,0	0,30
Caffè (c/s)	1541,0	0,80

INDICI

Paese/Indice	28.04	Var.%
BORSE EUROPEE		
Bg. Barcellona	101,76	-0,02
Amsterdam Aex	454,31	-0,43
Bruxelles Bel 20	3474,79	-0,08
Francoforte Dax	10321,15	-0,21
Helsinki OmxHelsi	7934,23	-0,48
Lisbona Psi 20	5102,82	1,02
Londra Ftse 100	6322,40	0,04
Madrid Ibex 35	9269,60	-0,68
Parigi Cac 40	4527,36	-0,04
Vienna Atx Index	2363,97	0,60
Zurigo Swiss Mkt	8099,12	0,03
ALTRE BORSE		
New York Dj Ind.	17830,76	-1,17
New York S&P 500	2075,83	-0,92
New York Nasdaq C.	4875,29	-1,19
Tokyo Nikkei 225	16666,05	-3,61
Hong Kong Hang S.	21388,03	0,12
Sao Paulo Bovespa	56074,52	-0,74
Shanghai Comp.	2944,30	-0,25
Sydney All Ordinaries	5291,30	0,73
Singapore Straits T.	2868,67	-0,23
Toronto S&P Comp.	13896,42	-0,03
INDICE CAMBI (22 valute)		
Dollaro Usa su euro	105,80	-0,52


Quando una nostra nave prende il mare, anche l'Italia va.
FINCANTIERI
The sea ahead
fincantieri.it

Prezzi di vendita all'estero: Austria €2, Francia €2, Germania €2, Monaco P. €2, Slovenia €2, Svizzera SFr 3,20